

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 95 del 28.09.2021

OGGETTO: disposizioni relative all'obbligo di Green pass nei luoghi di lavoro.

Oggi **28 settembre 2021 alle ore 14,30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. PSL CLLD FEASR 2014/20: Approvazione delle manifestazioni d'interesse progetti a regia GAL ed Atto integrativo 2021; Approvazione dell'Atto integrativo del PSL relativo alle risorse aggiuntive anni 2021-2022;
2. Disposizioni obblighi e verifiche Green Pass;
3. approvazione del verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Giorgio Fregonese	Presidente	Comune di San Stino di Livenza	Pubblica	Presente
2.	Andrea Pegoraro	Vicepresidente	CIA Venezia, Coldiretti Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Marco Bertuzzo	Consigliere	Comune di Pramaggiore	Pubblica	Assente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
5.	Alberto Teso	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL) che verbalizza i lavori della seduta;
- Lairetta Pol Bodetto (Revisore Legale Unico dei Conti).

Il VicePresidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 14.35.

Il VicePresidente passa al **secondo punto** all'odg relativo alle disposizioni inerenti gli obblighi e le verifiche Green Pass.

Alle ore 15,05 giunge il Presidente Giorgio Fregonese.

Il Direttore illustra il contenuto della circolare predisposta dal Consulente del lavoro e il CdA si esprime con la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge n. 127 del 2021 recante "misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde covid 19 e il rafforzamento del sistema di screening";
- gli articoli 1 e 3 del DL 127/2021), prevedono che, a far data dal 15.10.2021 e fino al termine dello stato di emergenza (identificato nella data del 31.12.2021), chiunque svolga una attività lavorativa ha l'obbligo di possedere e di mostrare su richiesta la c.d. certificazione verde Covid-19;
- i controlli sono demandati ai datori di lavoro, i quali dovranno attrezzarsi affinché nei locali aziendali accedano solo i lavoratori muniti di certificazione verde, organizzando l'attività aziendale e controllando che siano rispettate tutte le misure idonee ad assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro, implementando un sistema di verifica dei lavoratori;
- l'obbligo di possedere e mostrare, su richiesta, il Green Pass non deve confondersi con l'obbligo vaccinale, ad oggi non generalizzato. Il certificato verde, infatti, non è un documento sanitario, bensì un semplice certificato che attesta: l'avvenuta vaccinazione anti COVID 19; la guarigione da COVID 19; l'effettuazione di test con esito negativo con il tampone antigenico o molecolare (anche salivare molecolare) la cui certificazione avrà validità per 48 o 72 ore dall'ora del prelievo (NB: è necessario ripetere il test alla scadenza del green pass);

- il decreto prevede espressamente che entro il 15.10.2021 i datori di lavoro debbano aver definito le modalità per lo svolgimento delle verifiche, potendo scegliere le modalità operative che meglio si adattano all'ambiente di lavoro nel quale opera ma suggerendo tuttavia di prediligere, ove possibile, che i controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro;
- i datori di lavoro devono, altresì, individuare con un atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione per le eventuali violazioni; la tecnica operativa di screening della certificazione verde Covid-19, che terrà inevitabilmente conto dell'organizzazione aziendale e del numero dei dipendenti, a fini meramente esemplificativi potrà essere effettuata mediante:
 - o i tradizionali sistemi elettronici di rilevamento delle presenze, nella loro versione aggiornata;
 - o la scansione del codice QR tramite l'App ministeriale;
 - o verifica a campione dei lavoratori;
- per quanto riguarda i controlli e le sanzioni, nel settore privato:
 - o per i lavoratori privi di green pass che comunicano di non avere la certificazione verde Covid 19 o che ne risultino privi al momento dell'accertamento sul luogo di lavoro, sono considerati assenti senza diritto alla retribuzione fino alla presentazione del certificato verde, mantenendo il diritto alla conservazione del posto di lavoro; l'assenza ingiustificata scatta fin dal primo giorno, deve essere comunicata immediatamente al lavoratore interessato ed è efficace fino alla presentazione della certificazione verde COVID 19 e, comunque, non oltre il 31.12.2021, termine di cessazione dello stato di emergenza. Se, invece, il lavoratore accede comunque al luogo di lavoro e viene rinvenuto privo di green pass, rischierà una sanzione amministrativa da 600,00 a 1.500,00 euro;
 - o per i datori di lavoro inadempienti sui controlli e che non hanno predisposto le modalità di verifica rischiano una sanzione da 400,00 a 1.000,00 euro;
- per le aziende con meno di 15 dipendenti, è prevista una disciplina volta a consentire al datore di lavoro di sostituire temporaneamente il lavoratore privo di Green Pass. Dopo il quinto giorno di mancata presentazione della certificazione verde, il datore di lavoro potrà sospendere il lavoratore per la durata corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sostituzione, comunque per un periodo non superiore a 10 giorni, rinnovabili per una sola volta e non oltre il termine del 31.12.2021;
- con delibera n. 53 del 27/9/2018 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il Presidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);
- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata agli atti della presente riunione consiliare;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;

fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il Cda di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal Decreto Legge n. 127 del 2021 recante "**misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde covid 19 e il rafforzamento del sistema di screening**", di individuare:
 - o quale soggetto incaricato dell'accertamento e della contestazione per le eventuali violazioni la **dipendente Lorella Zanet**;
 - o quale modalità per lo svolgimento delle verifiche la **scansione del codice QR** tramite l'App ministeriale;
 - o quale modalità per lo svolgimento delle verifiche, che i controlli siano effettuati **al momento dell'accesso al luogo di lavoro**;
- di delegare il Presidente a **trasmettere al personale dipendente idonea informativa e relative istruzioni** nonché **delega al dipendente incaricato dei controlli**;
- di delegare il Presidente a **trasmettere ai fornitori/consulenti idonea informativa e relative istruzioni** in occasione dello svolgimento di attività programmate e di incontri tecnici con il personale, relativa alle richieste di verifica del possesso di Green Pass in corso di validità e alla possibilità dell'effettuazione di controlli "spot" a tutto il personale esterno presente;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.53 del 27.9.2018 del CdA di VeGAL;

- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



II VICEPRESIDENTE
Andrea Pegoraro



II PRESIDENTE
Giorgio Fregonese

